N CLASSIFICATO – Uso ufficiale

INDICE

1. INTRODUZIONE 2

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO 2

3. ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE 2

4. SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA 2

5. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE 7

6. CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA 8

N CLASSIFICATO – Uso ufficiale

1. INTRODUZIONE

Il presente documento disciplina i requisiti tecnici e funzionali della fornitura nonché tutte le attività in carico al Fornitore. Il presente capitolato regola l'affidamento per la Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e progettazione esecutiva con Coordinamento Sicurezza e Direzione Lavori per servizi di progettazione adeguamento Datacenter ASI Roma e Matera. I servizi richiesti comprendono la fattibilità tecnico-economica, la progettazione esecutiva, le attività di rilievo dello stato di fatto delle opere edili e impiantistiche, e lo sviluppo progettuale in BIM, con un focus sulle prescrizioni ed i livelli minimi di sicurezza e affidabilità previsti dalle determinazioni 307/2022 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) e TIA-942-B.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA/SERVIZIO

Oggetto dell'affidamento è il servizio di progettazione, coordinamento della sicurezza e direzione lavori per l'adeguamento Datacenter ASI Roma e Matera.
Il CPV dei servizi da affidare è 71221000-3 - Servizi di progettazione di edifici.

3. ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE

Per la redazione dell'offerta, il fornitore avrà l'opportunità di effettuare un sopralluogo presso le sedi di Roma e Matera per prendere visione degli spazi disponibili e del contesto, attività da concordare preventivamente con il Ns. ufficio tecnico.

- Sede di Roma: Viale del Politecnico, snc 00133 – Roma
- Sede di Matera: Località Terlecchia snc - 75100 Matera (MT)

Rimane obbligatorio il sopralluogo a cura dell'affidatario.

L'offerta dovrà essere accompagnata anche dal CV del professionista.
Ad assegnazione avvenuta, il fornitore dovrà provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva dell'ampliamento dell'edificio già destinato a deposito, cui si aggiungono il Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, la Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'opera.

4. SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA

L'obiettivo primario di questo intervento è l'ammodernamento e l'ottimizzazione delle infrastrutture dei Datacenter, al fine di garantirne la piena efficienza, sicurezza e scalabilità in linea con le attuali e future esigenze tecnologiche. È fondamentale che la continuità operativa dei Datacenter sia assicurata per tutta la durata dei lavori. Le attività di progettazione e le successive fasi esecutive dovranno essere pianificate e gestite in modo tale da minimizzare qualsiasi interruzione o

disservizio, prevedendo soluzioni e metodologie che consentano ai nostri sistemi di rimanere pienamente operativi.

Ci aspettiamo che i proponenti dimostrino una comprovata esperienza nella progettazione e gestione di interventi su infrastrutture critiche, con particolare attenzione alle soluzioni che permettono di operare in ambienti "live". La proposta dovrà includere una chiara metodologia per la gestione delle fasi di transizione e migrazione, garantendo il mantenimento dei livelli di servizio e la protezione dei dati. Sarà altresì cruciale una dettagliata analisi dei rischi e un piano di mitigazione adeguato a tutte le fasi del progetto.

Gli interventi previsti riguardano due sale CED (Centro Elaborazione Dati) già operative nelle sedi di Roma e Matera. Le attività di adeguamento includeranno:

- Attività di Rilievo dello Stato di Fatto: Un'accurata indagine preliminare delle opere edili e degli impianti esistenti (elettrico, condizionamento, ecc.) è fondamentale per definire con precisione l'ambito del progetto e identificare eventuali criticità.
- Miglioramento dell'isolamento termico e acustico delle sale per ottimizzare l'efficienza energetica e il comfort ambientale.
- Sostituzione o ripristino dei pavimenti flottanti esistenti, con particolare attenzione alla capacità di carico e alla gestione degli impianti sottostanti.
- Rimodulazione degli spazi interni tramite lo spostamento e/o l'eliminazione di pannelli e/o tramezzature, per ottimizzare il layout delle sale e l'organizzazione delle apparecchiature.
- Rinnovo delle superfici murali con materiali adeguati agli ambienti tecnici.
- Progettazione e installazione di un nuovo sistema di illuminazione efficiente e conforme alle normative vigenti per i locali tecnici.
- Adeguamento e potenziamento dell'impianto elettrico, incluse le reti di alimentazione, distribuzione e messa a terra, per garantire la stabilità e la sicurezza dell'alimentazione delle apparecchiature IT.
- Progettazione e implementazione di soluzioni di condizionamento innovative e ad alta efficienza energetica, atte a garantire il mantenimento delle condizioni termo-igrometriche ottimali all'interno delle sale CED.
- Inclusione di loghi aziendali e altri elementi di finitura per migliorare l'estetica e la funzionalità degli ambienti.
- La sfida principale sarà eseguire questi lavori senza compromettere la funzionalità delle apparecchiature attive e la disponibilità dei servizi. Pertanto, i progetti dovranno proporre soluzioni innovative e approcci operativi che garantiscano la piena operatività dei Datacenter 24/7 durante tutte le fasi di cantiere. Questo potrebbe includere l'implementazione di soluzioni temporanee, l'esecuzione di lavori in finestre di manutenzione programmate e la minimizzazione delle interferenze con le attività IT in corso.

N CLASSIFICATO – Uso ufficiale

A seguito dell'aggiornamento dei datacenter iniziaeà poi la seconda fase del progetto relativa alla fornitura ed installazione di nuovi server, storage ed apparati network.

Il valore stimato dell'opera è di € 746.639,00 circa così suddivisi:

Valore dell'opera (V): 250,000.00
Categoria d'opera: Impianti (A)
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni
IA.02 - Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico

Valore dell'opera (V): 496,639.00
Categoria d'opera: Impianti (A)
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota
IA.04 - Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso

Le attività di Progettazione di fattibilità tecnico-economica prevedono:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- modelli informativi e relativa relazione specialistica, sulla modellazione informativa nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;

Le attività di Progettazione esecutiva prevedono:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- modelli informativi e relativa relazione specialistica sulla modellazione informativa, nei casi previsti dall'articolo 43 del codice;
- capitolato informativo nei casi previsti dall'articolo 43 del codice.

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione richieste sono in conformità agli obblighi stabiliti dall'art. 91 - "Obblighi del coordinatore per la progettazione" del D.lgs. 81 / 08, in particolare, durante la progettazione:

- redigere il Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'ALLEGATO XV del D.lgs. 81/08;
- predisporre il Fascicolo adattato alle caratteristiche dell'Opera, secondo i contenuti definiti all'ALLEGATO XVI del D. lgs. 81 /08, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, in particolare
- tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato Il al documento UE 26 maggio 1993.
- coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D. lgs. 81/08.

Le attività di Direzione dei Lavori andranno svolte in ottemperanza alle disposizioni dell'Allegato II.14 del DLGS 36/2023, Capo 1, Sezione 1, Articolo 1, con particolare attenzione a:

- Supervisione delle lavorazioni oggetto della presente specifica, affinché siano eseguite a
- regola d'arte ed in conformità alla progettazione;
- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione (art.148, d.P.R. 207/10)

- Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10) -Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione (art.148, comma 4, d.P.R. 207/2010)
- Contabilità dei lavori a misura (art.185, d.P.R. 207/10)
- Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione (art.151, d.P.R. 207/2010)

Le attività di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione richieste sono, in conformità agli obblighi stabiliti dall'art. 92 - "Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori" del D.lgs. 81 / 08, in particolare, durante l'esecuzione:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità dei piani operativi di sicurezza, da considerare come piani complementari di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere;
- verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, proponendo, ravvisandone la pericolosità, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- sospendere, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Oltre che:

- Comunicazione alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione dei lavori; da indicare anche nel cartello di cantiere;
- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato;
- Richiesta alle imprese esecutrici della dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.
- Trasmissione all'Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro competenti per territorio la notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs 81/2008, elaborata conformemente all'allegato XII.
- Verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII del D.lgs. 81/2008 e successivi emendamenti.

È inoltre richiesto lo sviluppo progettuale in BIM, attraverso le seguenti attività:

- Creazione del Modello BIM: Realizzazione di un modello tridimensionale dettagliato che integri tutte le discipline progettuali.
- Simulazioni e Analisi: Utilizzo di strumenti BIM per la simulazione energetica e prestazionale, al fine di ottimizzare i consumi e garantire la continuità operativa.
- Coordinamento Multidisciplinare: Gestione integrata di tutti gli aspetti del progetto, riducendo i conflitti e migliorando l'efficienza.

5. Valutazione delle Offerte

Le offerte saranno valutate, oltre che sulla componente economica, anche sulla base di:

- Esperienza documentata nella progettazione di datacenter.
- Competenza nell'utilizzo di software BIM per progetti complessi.
- Conoscenza delle normative di settore, in particolare sulle certificazioni relative ai Datacenter, sicurezza, prevenzione incendi.
- Esperienza nella gestione delle fasi di rilievo e nella progettazione di infrastrutture critiche.
- Proposte innovative per l'ottimizzazione energetica e la continuità operativa del centro di elaborazione dati.

Si richiede quindi di allegare una breve presentazione societaria a supporto di quanto sopra esposto.

6. CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA

Le attività dovranno essere preventivamente concordate e coordinate con il Ns. ufficio informatico, tecnico e logistico, nelle persone di Lorenzo Bellafiore, Andrea Tosti, Alessandro Felici – sistemi.informatici@asi.it
L'inizio della prestazione dovrà avvenire entro 7 gg. lavorativi dalla ricezione dell'ordinativo.